



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-10-2009 (punto N. 1)**

**Delibera**

**N .888**

**del 19-10-2009**

*Proponente*

CLAUDIO MARTINI

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

*Pubblicità'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:* Lorenzo Drosera

*Estensore:* Fabrizio Fossi

*Oggetto:*

Reg. CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Proroga del termine di presentazione dei Piani Locali di Sviluppo Rurale al 13 novembre 2009.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

PAOLO COCCHI

*Assenti:*

MASSIMO TOSCHI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti;
- il Piano di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Toscana approvato, con Decisione della Commissione europea C (2007) 4664 del 16/10/2007;
- la l.r. n. 10 del 23-1-89 "Modifiche alla L.r. 9.2.81 n. 15: norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca";
- la l.r. n. 49 del 11-8-99 "Norme in materia di programmazione regionale" ed in particolare l'art. 11, primo comma, nel quale si dispone che "I piani e programmi...prevedono di norma...che gli interventi per la realizzazione degli obiettivi da essi stabiliti e la conseguente utilizzazione delle risorse finanziarie siano determinati a livello locale con atti di programmazione individuati dagli stessi piani e programmi regionali";

CONSIDERATO che già nel piano di sviluppo rurale di cui alla citata decisione comunitaria n. C (2007) 4664 del 16/10/2007 si rilevava che "E' emersa una valutazione positiva della attuale esperienza di programmazione locale (a livello di Provincia o Comunità montana), accompagnata da una esigenza condivisa di maggiore ruolo regionale di indirizzo e di uniformità delle modalità di attuazione da parte degli Enti preposti. Altro aspetto importante è la qualificazione della programmazione, oltre all'esigenza di una maggiore coerenza e giustificazione delle scelte effettuate.";

VISTA la propria Deliberazione n. 307 del 20/04/2009, relativa a "Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - approvazione del testo del Documento Attuativo regionale.", nella quale si disponeva che i Piani locali di sviluppo rurale (PLSR) fossero inviati agli uffici della Giunta regionale entro il giorno 31/07/2008;

VISTA la propria deliberazione n. 811 del 21/09/2009 avente per oggetto "Reg. n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - proroga del termine di presentazione dei Piani Locali di Sviluppo Rurale al 23/10/2009;

### CONSIDERATO che:

- in occasione di questa riprogrammazione 2009 alcune Province e Comunità montane si trovano a dover modificare parti importanti del PLSR in seguito all'applicazione della l.r. n. 37/08, relativa al riordino delle Comunità montane, ed alle modifiche dei territori di competenza stabiliti con gli atti di attuazione della legge stessa;
- i criteri di selezione delle domande devono essere ancora portati alla approvazione in sede di Comitato di sorveglianza del PSR e pertanto non possono essere ancora sottoposti alla programmazione locale, al fine della indicazione dei punteggi aggiuntivi di competenza delle Province, Comunità montane e Unioni di Comuni;

RITENUTO pertanto opportuno solo per l'anno 2009 stabilire che il termine per la presentazione degli aggiornamenti dei PLSR agli Uffici della Giunta regionale per l'istruttoria e l'approvazione degli stessi sia prorogato al 13/11/2009;

A VOTI UNANIMI

**DELIBERA**

Di prorogare per l'anno 2009 al 13/11/2009 il termine per la presentazione ai propri uffici delle versioni aggiornate dei Piani locali di sviluppo rurale per l'istruttoria e l'approvazione degli stessi, a modifica di quanto stabilito nel Documento Attuativo Regionale attualmente in vigore.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) della L.R. 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
LORENZO DROSERÀ

Il Direttore Generale  
MARCO GIANLUCA ROMAGNOLI